

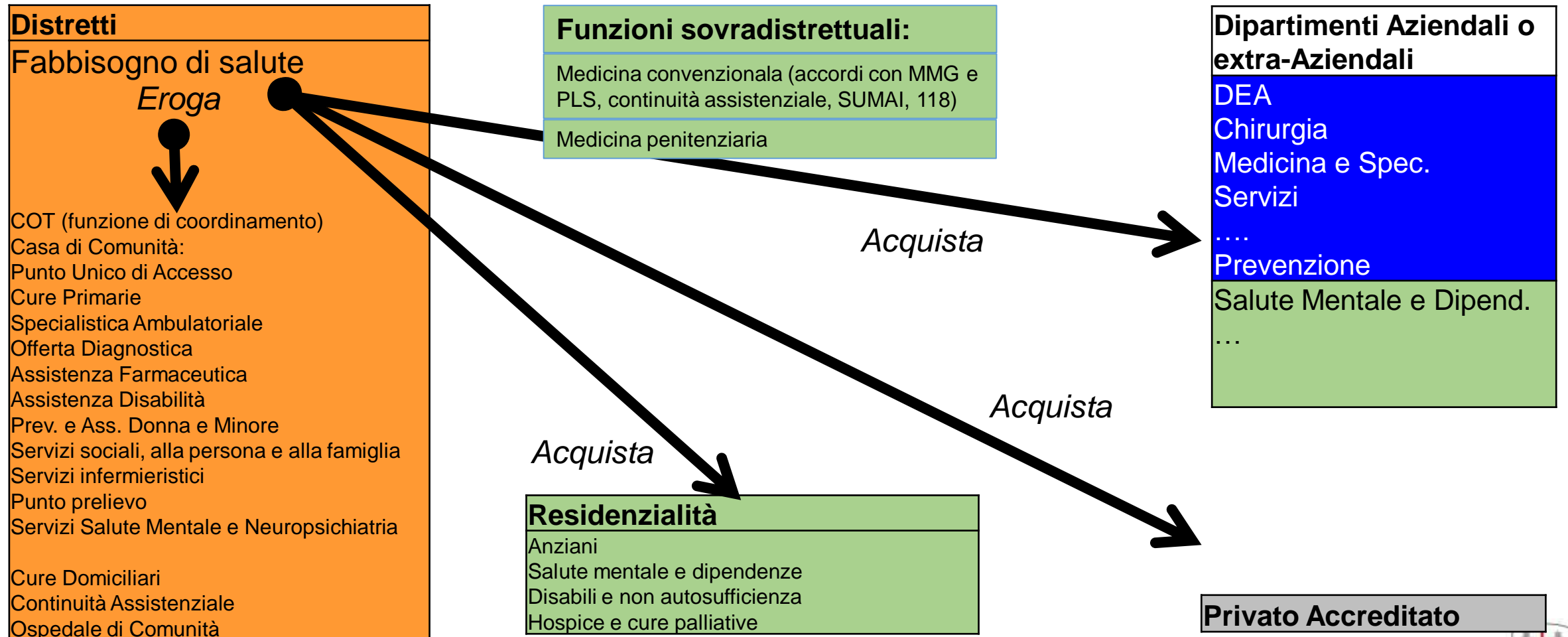
Il Piano Sociosanitario Regionale Ligure 2023-25: innovazione e potenziamento

Il Piano Sociosanitario Regionale Ligure 2023-25: elementi di innovazione

Ecosistema integrato, una visione interconnessa di salute

- ◆ **One Health: Salute dell'uomo e Salute dell'ecosistema**
- ◆ **La nuova vision del territorio e l'innovazione dell'organizzazione dell'offerta:**
 - Dal modello di offerta “diagnosi e cura” alla “presa in carico personalizzata-coinvolgimento dei pazienti”
 - Semplificazione nell'accesso alle prestazioni e ai servizi
 - Ricomposizione della frammentazione dei percorsi, dei modelli di offerta, delle relazioni
- ◆ **Gli strumenti organizzativi: Distretto, rete territoriale di prossimità [Casa di comunità, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, Centrale Operativa Territoriale, Ospedali di comunità]**
- ◆ **Innovazione del sistema informativo:** integrazione territoriale del coordinamento unico regionale dell'assistenza IT-CURA - e l'implementazione degli strumenti di monitoraggio e governance
- ◆ **I nuovi ospedali, modelli organizzativi e strumenti di governance**

La governance dell'ASL. Le funzioni del distretto: Committenza, Produzione, Garanzia e Sicurezza delle cure



La programmazione dell'assetto ospedaliero

- ◆ Profonda ridefinizione dell'offerta ospedaliera alla luce dei numerosi elementi emersi nel corso della pandemia da COVID-19 e della declinazione regionale della riorganizzazione territoriale delineata dal PNRR.
- ◆ Costruzione dei nuovi Ospedali che andranno a modificare l'offerta del territorio del Levante, del Ponente e dell'Area Metropolitana Genovese
- ◆ Pieno rispetto degli standard del DM 70/2015 al fine di garantire sicurezza per i pazienti, efficacia degli outcome, efficienza di sistema.
- ◆ Potenziamento del sistema emergenza/urgenza e modello “hub and spoke”
- ◆ Specializzazione delle vocazioni delle strutture e perfezionamento delle mission aziendali
- ◆ Implementazione della dotazione di posti letto per riabilitazione e post-acuti
- ◆ Consolidamento di modelli di presa in carico multidisciplinare garantendo uniformità di standard e percorsi

La rete ospedaliera dell'Area Metropolitana Genovese

- A. Integrazione funzionale del polo ospedaliero di Villa Scassi con l'IRCCS San Martino, al fine di
- Definire un modello organizzativo più coerente con il disegno di PNRR e DM77/2022,
 - Garantire un'offerta ospedaliera coordinata a livello metropolitano di alta e altissima specializzazione
 - Perseguire il miglioramento delle performance
 - Costituire sinergie operative anche alla luce della transizione verso l'operatività del Nuovo Ospedale del Ponente genovese - Erzelli -.
- B. Rafforzamento della mission di committenza di ASL3
- C. Rafforzamento delle sinergie di rete in ambito emergenza-urgenza con integrazione funzionale fra il polo ospedaliero Padre Antero Micone di Sestri Ponente e OEI, sede di Voltri, al fine di garantire una maggior offerta all'emergenza del ponente genovese
- D. Rafforzamento dell'orientamento delle mission degli ospedali dell'Area Metropolitana Genovese, sia legato alle discipline caratterizzanti gli I.R.C.C.S., sia a specificità di indirizzo programmatico – ad esempio I.B.M.D.R. e chirurgia della colonna per E.O Galliera
- E. Il polo di Arenzano La Colletta consolida le sue funzioni di struttura riabilitativa intensiva ed estensiva con ampliamento di offerta aziendale e regionale